

# Vinitaly, 4 giorni di primati

**EXPLOIT.** Superata la sfida di un anno difficile. L'edizione numero 47 di Vinitaly chiude i battenti con 148mila presenze, 6% in più rispetto al 2012, delle quali 53mila estere, da 120 Paesi, con una crescita rispetto all'anno scorso pari al 10 per cento. «I dati finali confermano che questo è uno dei settori di rilievo del made in Italy», ha detto il presidente della Fiera Ettore Riello. Exploit dei mercati emergenti, come quello cinese. Polemica invece dei commercianti per la Ztl alle Golosine ➤ PAG 8-11

**FIERA.** La rassegna chiude i battenti con 148mila presenze tra gli stand



**BILANCI.** Il presidente di Veronafiere Riello e il direttore generale Mantovani: «Nel 2014 nuovi servizi e salone Bio»

## Vinitaly vince la sfida: quattro giorni di primati

Presenze a quota 148mila, aumentate del 6%, stranieri più 10%. «Siamo leader mondiali». Exploit dei mercati emergenti come la Cina. Accordo per l'Expo 2015

### Alessandra Galetto

Superata la sfida di un anno difficile. L'edizione numero 47 di Vinitaly chiude i battenti con 148.000 presenze, 6 per cento in più rispetto al 2012, delle quali 53.000 estere, da

vani. «Se l'aspettativa erano i nuovi mercati, i dati ci confermano che l'obiettivo è stato centrato: un risultato tanto più importante in quanto siamo nell'anno in cui ci sono le

to molto entusiasmo per Vinitaly: un apprezzamento per il suo carattere professionale ma anche per la vivacità di questa manifestazione. In questo senso possiamo dire che la

promozione della città».

Per quanto riguarda le date e i servizi «l'inaugurazione la domenica è apprezzata dagli operatori; giudizi positivi sul sistema di trasporto, in parti-

120 Paesi, con una crescita rispetto all'anno scorso pari al 10 per cento.

«I dati finali confermano che questo è uno dei settori di rilievo del made in Italy, che ancora traina la bilancia commerciale del Paese e dà lavoro e ricchezza ai territori e all'immagine dell'Italia nel mondo», ha osservato il presidente di Veronafiere, Ettore Riello.

«Forte di questi dati, Vinitaly 2013 rafforza la sua posizione di leader internazionale tra le fiere del vino dedicate al business», commenta il direttore generale Giovanni Mantovani.

maggiori fiere europee del settore. Eppure dagli operatori presenti abbiamo sentito commenti di grande soddisfazione, in particolare per i contatti che a Verona si possono allacciare».

Nella quattro-giorni gli operatori hanno avuto infatti contatti con oltre 4.200 aziende espositrici da più di 20 Paesi.

«La top ten delle presenze estere», prosegue Mantovani, «ci mostra in prima linea Nord America e Canada, quindi Germania, Svizzera, Gran Bretagna, un ritorno importante, Russia e Ucraina, Francia, Nord Europa con Svezia, Norvegia, Olanda, poi la Cina, che è stata il vero expoit, e il Giappone. La delegazione cinese si è rivelata una presenza molto qualificata, ha mostra-

promozione ricade sull'intero sistema Verona e non solo sulla fiera del vino».

L'indotto per la città, calcolato su tutte le attività generate da Vinitaly, è stimato tra 250 e 300 milioni di euro. Altro punto importante di questo Vinitaly è indicato da Mantovani nell'intesa stabilita con l'amministratore delegato di Expo 2015 Giuseppe Sala: «Verona, rispetto all'Expo, rappresenterà per così dire un "fuori salone", con OperaWineExpo alla Gran Guardia che sarà l'evento vitivinicolo più importante tra gli appuntamenti previsti in Italia per l'Expo di Milano. Un'operazione di co-marketing che prevede che anche Verona diventi sistema di accesso all'Expo e che dunque andrà pure nella direzione della

colare il servizio di navette», prosegue il direttore generale. «Un punto interrogativo sulla stazione: basterebbe allungare i sottopassaggi pedonali per collegare Porta Nuova al lato sud del quartiere fieristico (via Scopoli): per la fiera sarebbe una soluzione strategica».

Sull'organizzazione del quartiere fieristico Mantovani aggiunge che «per il 2014 l'obiettivo è la realizzazione del sistema di coperture tra un padiglione e l'altro e un miglioramento delle indicazioni e dei servizi interni». Per quanto riguarda invece i contenuti, Vinitaly 2014 «vedrà l'esordio di VinitalyBio, il nuovo salone dedicato ai vini certificati biologici organizzato in partnership con FederBio». ●



Il dg Giovanni Mantovani e il presidente Ettore Riello